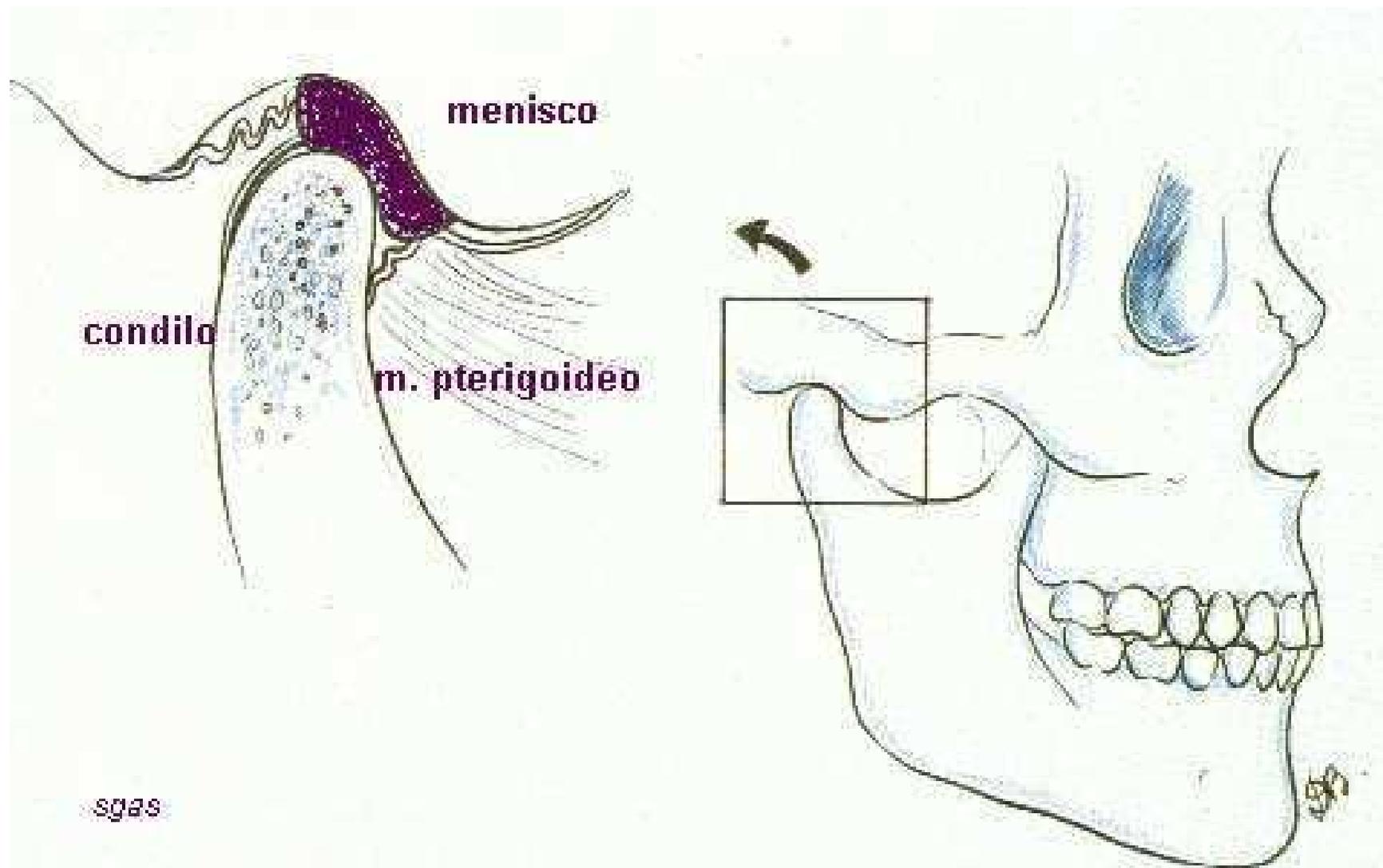
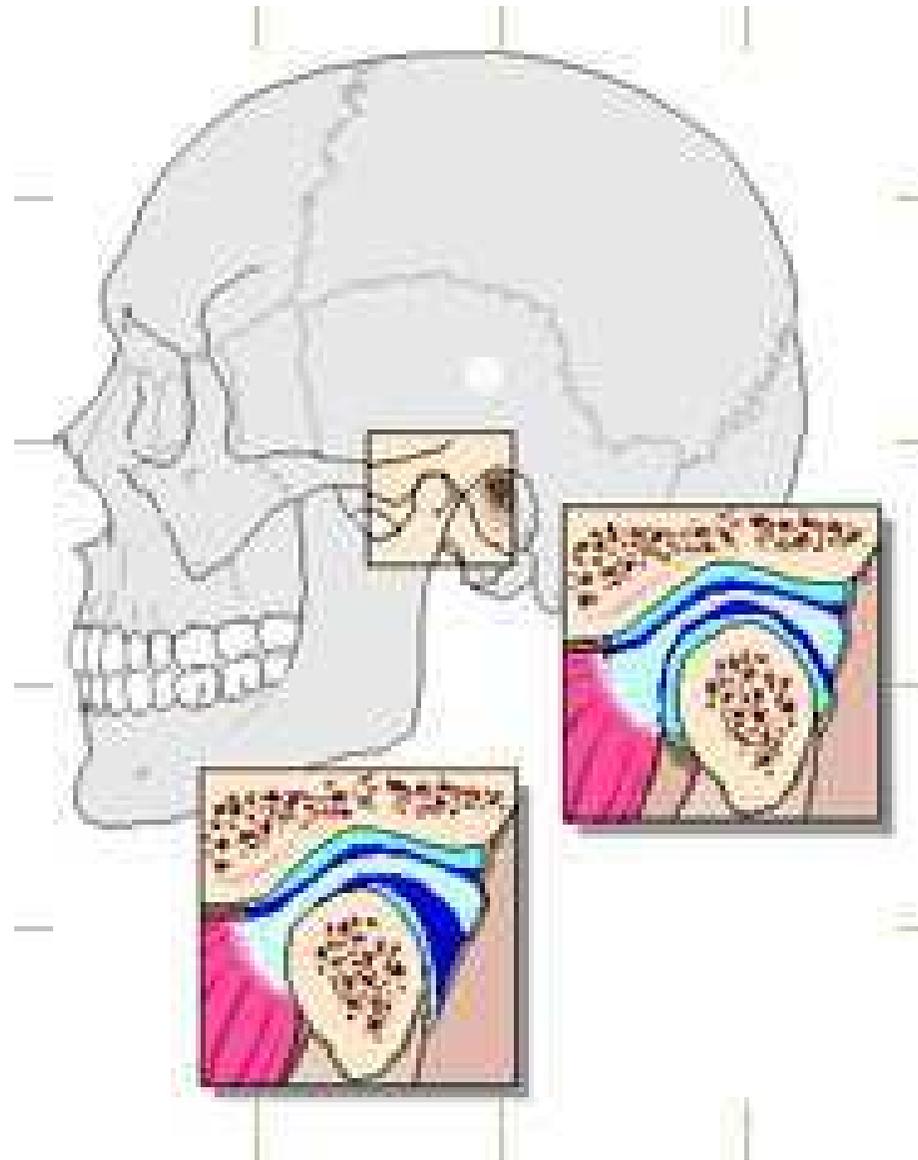


ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE



L'articolazione temporomandibolare è costituita dalla cavità glenoidea dell'osso temporale, dal condilo mandibolare e dai legamenti intrinseci ed estrinseci dell'articolazione



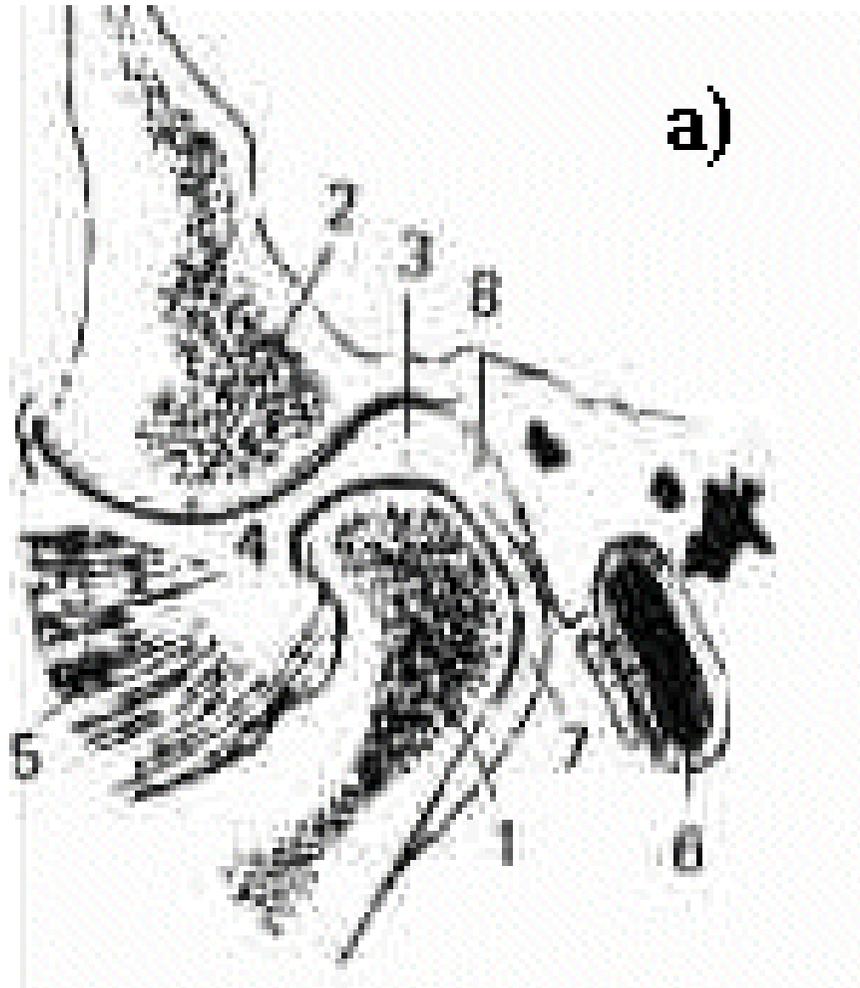


La cavità glenoidea è posizionata nella parte antero-inferiore del foro acustico esterno ed è in rapporto con il tubercolo zigomatico, anteriormente.

Essa è lunga circa 2,5 cm e larga 1,8 cm.

La cavità glenoidea è suddivisa in due parti dalla fessura petrotimpanica o scissura di Glaser

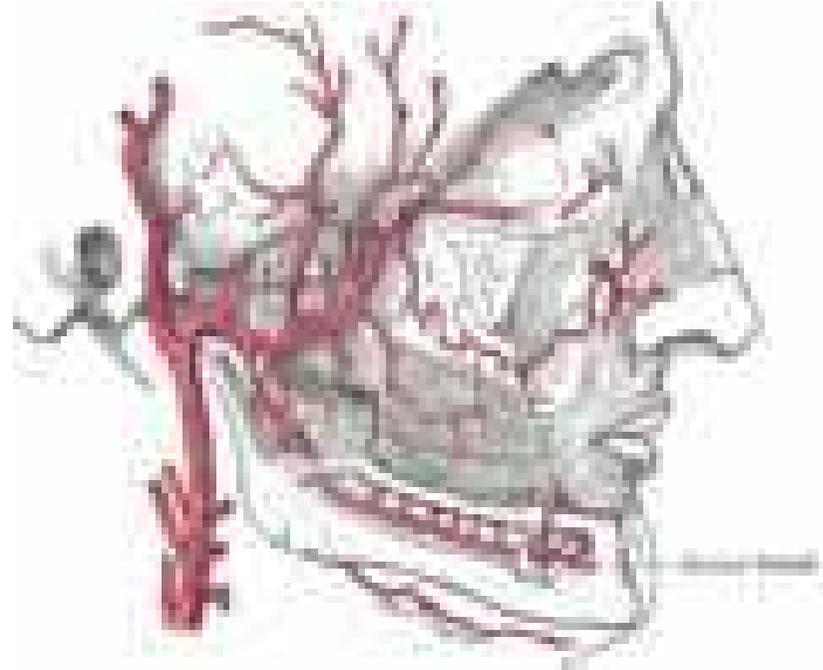
La testa del condilo mandibolare, di dimensioni più ridotte rispetto alla cavità, si articola solo nella parte anteriore della cavità glenoidea; esso non riempie la cavità se non in senso laterale



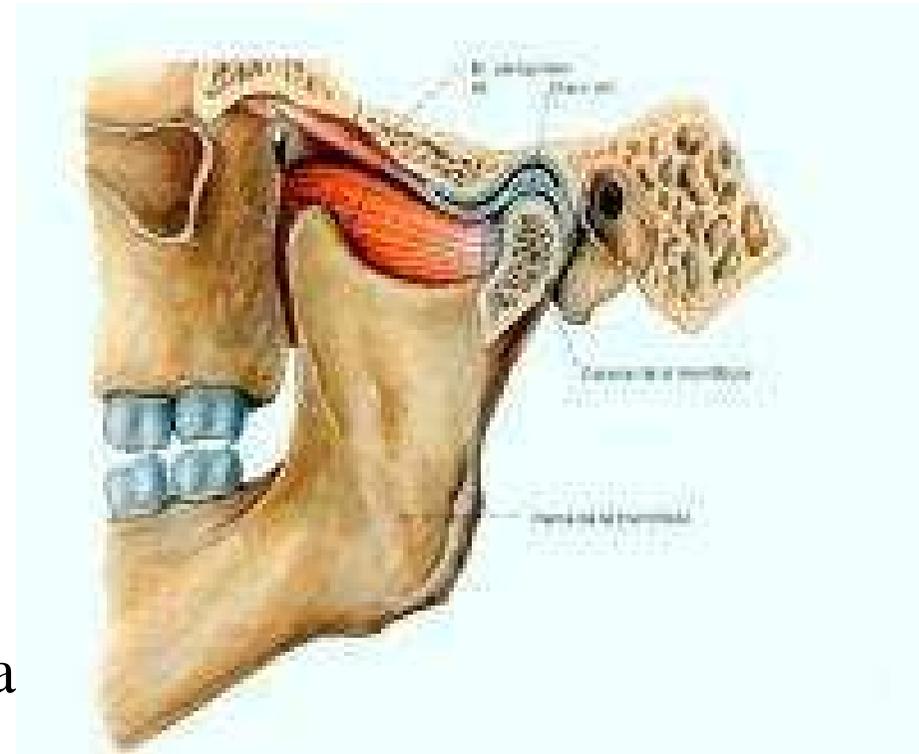
1. condilo della mandibola; 2. tubercolo articolare del temporale; 3. cavità glenoidea; 4. disco articolare o menisco; 6. meato acustico esterno;

Nella scissura del Glaser passa il ramo timpanico dell'arteria mascellare interna

L'ATM riceve sangue da rami della arteria temporale superiore e dalla mascellare. E' innervata da ramificazioni della branca mandibolare del trigemino.

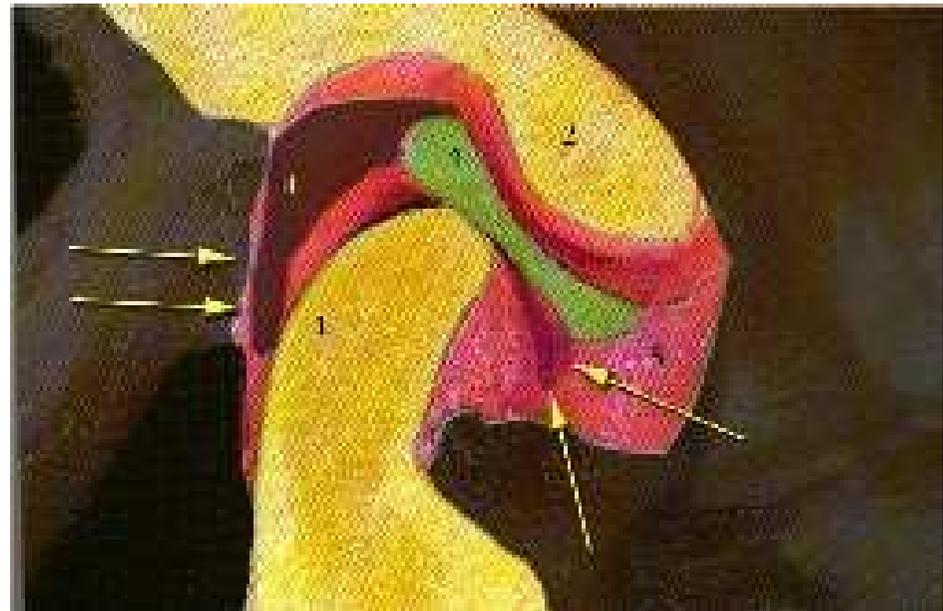


Tra la superficie della cavità glenoidea e la testa del condilo, solidale ad esso, si trova il MENISCO, un disco fibrocartilagineo che compensa la discrepanza anatomica tra le due componenti ossee; esso presenta una superficie concava per adattarsi alla testa del condilo mandibolare ed una convessa, per adattarsi alla forma della fossa



Il MENISCO divide la cavità articolare in un comparto superiore ed in un comparto inferiore rispettivamente temporo-meniscale e menisco-condilare.

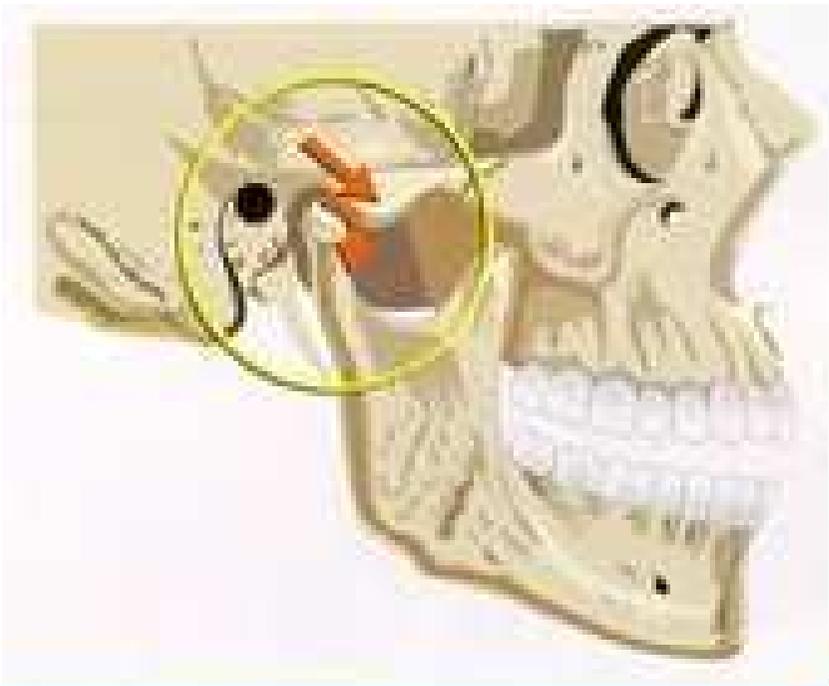
L'ATM è un'articolazione doppia e completa del tipo delle diartrosi; è l'unica articolazione mobile del cranio, mentre le altre sono sinartrosi, del tipo delle suture



Il MENISCO si presenta più spesso ai bordi che nella parte centrale, talvolta forata.

Esso si collega anteriormente con la capsula articolare e con il tendine del muscolo pterigoideo esterno.

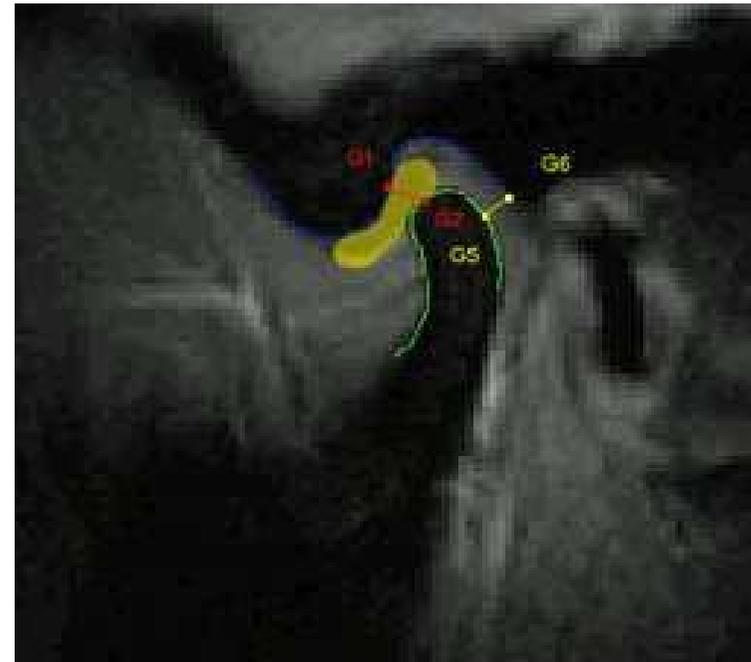


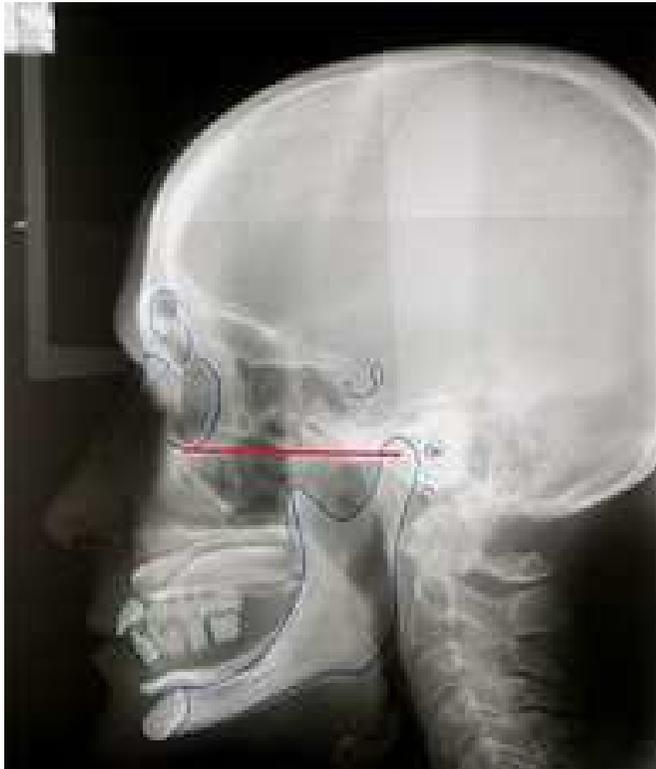


*Articolazione temporo—
mandibolare e il suo menisco*

I capi articolari sono mantenuti in situ dalla CAPSULA ARTICOLARE , a forma di tronco di cono rovesciato. Essa si presenta sottile nella zona anteriore e posteriormente, mentre più spessa medialmente e lateralmente per la presenza dei LEGAMENTI.

Il legamento capsulare origina dal margine libero della cavità e dal tubercolo articolare, andando ad inserirsi con le sue fibre inferiormente sul collo del condilo





I LEGAMENTI dell'articolazione sono:

- 1) Legamento temporomandibolare
- 2) Legamento sfenomandibolare
- 3) Legamento stilomandibolare
- 4) Legamento pterigomandibolare

Il legamento temporomandibolare origina dal tubercolo articolare e dal margine inferiore dell'arco zigomatico ; le sue fibre si inseriscono in basso sul collo del condilo mandibolare, esternamente e posteriormente sulla parte superiore del ramo mandibolare.

Il legamento sfenomandibolare origina dall'angolo dello sfenoide e raggiunge in basso la lingula del foro mandibolare

Il legamento stilomandibolare origina in alto dall'apice del processo stiloideo e raggiunge, in basso, il margine posteriore del ramo montante della mandibola, in vicinanza dell'angolo

Il legamento pterigo mandibolare origina dall'ala esterna del processo pterigoideo e si porta alla branca montante della mandibola

